



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0032-37-2017	Data/Ora Ricezione 10 Novembre 2017 18:02:40	MTA
--	--	-----

Societa' : BANCA INTERMOBILIARE

Identificativo : 95833

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : BCAINTERMOBN04 - Menestrina

Tipologia : 2.2

Data/Ora Ricezione : 10 Novembre 2017 18:02:40

Data/Ora Inizio : 10 Novembre 2017 18:02:41

Diffusione presunta

Oggetto : BIM risultati consolidati al 30 settembre
2017

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

**Approvato il resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30/9/2017:
primi segnali del percorso di recupero di Bim,
pur in un periodo difficile e con costi straordinari sostenuti nei primi 9 mesi del
2017 per la cessione.**

- Risultato della Gestione operativa a €/Mln. 2,4 (€/Mln. 3,5 al 30.09.2016), €/Mln 6,2 al netto dei costi one-off (+80% a/a)
- Costi operativi in flessione (€/Mln. 62,2, -2,9% a/a), pur in presenza di costi di natura straordinaria di €/Mil. 3,8 (-8,9% a/a)
- Commissioni Nette pari a €/Mln. 41 (-5,1% a/a): la crescita del peso del Risparmio Gestito sugli AUM totali (dal 55,2% al 56,8%) e il miglioramento del Return on Asset (ROA) da 72 bps a 85 bps hanno parzialmente compensato gli effetti del calo delle masse
- Margine di intermediazione in sostanziale tenuta, pari a €/Mln. 64,6 (-4,3% a/a)
- Raccolta complessiva a €/Mld. 8,3 (€/Mld. 9,4 al 31.12.2016), principalmente a causa del periodo difficile determinata dalle vicende della ex Capogruppo Veneto Banca,
- Risultato negativo per €/Mln. 31,7, (perdita di €/Mln. 26 al 30.09.2016), generato per lo più dalle rettifiche di valore sui crediti (€/Mln. 27,3 contro €/Mln. 26,6 al 30.09.2016)
- Tassi di copertura del credito deteriorato in ulteriore rafforzamento e superiori ai livelli di sistema (56,8% contro 53,1% al 30.09.2016)
- RWA in diminuzione del 6,7% rispetto al 31.12.2016, in conseguenza della politica di de-risking;
- Ratios patrimoniali: Cet1 a 10,41% (11,13% al 31.12.2016) e TCR al 10,55 (11,32% al 31.12.2016).

Milano, 10 novembre 2017 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A., riunitosi sotto la Presidenza del dr. Paolo Ciccarelli, ha approvato il Resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30 settembre 2017.

La situazione gestionale della Capogruppo Veneto Banca, caratterizzata dalle rilevanti problematiche finanziarie e patrimoniali che sono sfociate nel giugno scorso nel processo di liquidazione coatta amministrativa, ha sensibilmente impattato nel corso dell'esercizio sulle dinamiche operative e reddituali di Banca Intermobiliare.

L'impegno del nuovo Consiglio di Amministrazione, del rinnovato management e dell'intera struttura aziendale ha tuttavia consentito di contenere gli effetti negativi di tale situazione, e di elaborare un piano strategico teso ad un importante rilancio, che ha generato l'interesse di diversi potenziali acquirenti della quota di controllo di BIM.

La sottoscrizione del contratto di cessione di Bim, avvenuto in data 24 ottobre 2017, tra Veneto Banca LCA e Attestor Capital LLC, rappresenta la conferma del progetto di rilancio della Banca che era stato avviato con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Bim delle "Linee guida di piano strategico" il 10 febbraio 2017 e del "Piano industriale 2017-2021" il 18 luglio 2017. L'acquirente prevede, tra l'altro, il deconsolidamento dell'intero portafoglio di attività creditizie deteriorate, stimate per €/Mln. 633, ed una operazione di rafforzamento patrimoniale pari a €/Mln. 121. Si creerebbero pertanto le condizioni ideali per il definitivo rilancio di BIM quale player del Private Banking di fascia alta, eliminando completamente il grave problema dei crediti Corporate deteriorati, eredità delle precedenti gestioni. Il closing di questa cessione è previsto entro i primi mesi del 2018 a seguito dell'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza.

In questo contesto, in data 6 Novembre la Banca d'Italia ha provveduto ad iscrivere - con decorrenza 30 settembre 2017 - il "Gruppo Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A." all'albo di cui all'art. 64 TUB, assegnando a BIM il ruolo di capogruppo.

Nella direzione disegnata dal piano strategico, nonostante il complesso contesto operativo, sono proseguite le attività di reclutamento di private banker, con l'ingresso di 12 RM, e di rafforzamento della struttura di direzione, con l'arrivo di nuove figure chiave. Le risorse inserite provengono da primarie realtà del settore del Private Banking e Wealth Management.

Al 30.09.2017, Banca Intermobiliare chiude il resoconto intermedio consolidato sulla gestione riportando un **risultato della gestione operativa** positivo per €/Mln. 2,4 (€/Mln. 3,5 del 30.09.2016; -30,5% a/a), conseguente alla politica di contenimento ed efficientamento dei **costi operativi** (-2,9% a/a) che ha compensato parzialmente le minori commissioni. I costi straordinari relativi alle numerose attività progettuali in corso sono stati stimati in €/Mln. 3,8. Al netto dei costi one-off, la crescita del **risultato della gestione operativa** su base annua è dell'80%.

A fronte di una riduzione di un calo della Raccolta Totale del 12%, il **marginale di intermediazione** di €/Mln. 64,6 (€/Mln. 67,5 al 30.09.2016), **registra una flessione annua molto contenuta (-4,3% a/a), grazie al contributo significativo dei risultati ottenuti nella gestione del Banking Book e nel miglioramento della marginalità degli asset gestiti.**

Il **risultato consolidato** negativo per €/Mln. 31,7 rispetto alla perdita di €/Mln. 26 registrata al 30.09.2016, risente **essenzialmente delle rettifiche di valore sui crediti per €/Mln. 27,3 e del mancato stanziamento della fiscalità differita sulle perdite fiscali del periodo**, contrariamente all'anno precedente. Il **risultato ante imposte**, negativo per €/Mln. 28,4, risulta in miglioramento di €/Mln. 1,8 rispetto all'anno precedente (-€/Mln. 30,2 al 30.09.2016).

I Fondi Propri sono pari a €/Mln. 138,8 (eccedenza di Fondi Propri sulle attività di rischio ponderate €/Mln. 40,8) e determinano indicatori di vigilanza (CET 1 Fully Phased al 10,35%) superiori ai livelli minimi richiesti da Basilea III.

Gli Asset Under Management della clientela ammontano a €/Mld. 8,3 al netto delle duplicazioni e registrano una diminuzione dell'11,8%, rispetto ai valori del 31.12.2016. La raccolta diretta ammonta a €/Mld. 1,0 (-29,8% rispetto al 31.12.2016), mentre la raccolta indiretta si attesta a €/Mld. 7,3 (-8,5% rispetto al 31.12.2016), di cui €/Mld. 4,6 investita in prodotti gestiti e €/Mld. 2,5 investita in prodotti amministrati.

Relativamente ai **Crediti**, gli **impieghi vivi verso la clientela**, pari a €/Mln. 371,9 (€/Mln. 508,2 al 31.12.2016), sono stati ulteriormente ridotti del 26,8%, in attuazione del piano industriale che prevede la

progressiva dismissione delle esposizioni creditizie verso il comparto Corporate. L'esposizione delle attività deteriorate nette ammonta a €/Mln. 274,5, in diminuzione del 7,2% rispetto al 31.12.2016, sia per l'incremento di svalutazioni apportate nell'esercizio sulle posizioni in sofferenza e sulle inadempienze probabili, sia per la riduzione delle esposizioni scadute che passano da €/Mln. 7,4 lordi relativa al 31.12.2016 agli attuali €/Mln. 1,8 lordi. Il tasso di copertura delle "attività deteriorate" è pari al 56,8% (53,1% al 31.12.2016) superiore al dato medio di sistema (51,7% riferito alla categoria "Banche significative" e 44,8% riferito alla categoria "Banche non significative").

In concomitanza con la procedura di liquidazione coatta di Veneto Banca, è stato completato l'iter di re-internalizzazione della gestione dei crediti NPL, facilitando una gestione più attiva del loro recupero. In siffatto contesto, è stato avviato un processo di ricognizione finalizzato all'individuazione di possibili strategie di gestione del portafoglio NPL..

Per quanto riguarda la vigilanza prudenziale consolidata, si conferma l'adeguatezza e la solidità patrimoniale relativamente ai criteri previsti dall'accordo di Basilea III. I Fondi Propri consolidati sono pari a €/Mln. 138,8 (€/Mln. 159,8 al 31.12.2016), con una eccedenza di Fondi Propri sulle attività di rischio ponderate pari a €/Mln. 40,8 (€/Mln. 54,1 al 31.12.2016). La Riserva di conservazione del capitale pari a €/Mln. 15,3 risulta in aumento rispetto a €/Mln. 8,3 di fine 2016. I coefficienti di vigilanza consolidata al 30.09.2017 (CET1 Phased in 10,41%, T1 10,41% e il TCR 10,55%) risultano superiori ai livelli minimi richiesti dall'accordo di Basilea III. Infine, si segnala che il Fully Phased al 30.09.2017, stimato applicando i parametri indicati a regime in vigore dal 1° gennaio 2019, si attesta al 10,35%.

Le risorse patrimoniali – adeguate alle attuali coordinate tecniche – sono destinate, come da dichiarazioni dell'acquirente, ad essere sensibilmente aumentate (€/Mln. 121), al fine di dotare la Banca di quanto necessario a supporto di un rilancio di importanti dimensioni.

Relativamente alle partecipazioni, iscritte come gruppi di attività in via di dismissione, nel mese di ottobre 2017, positivamente verificatesi tutte le condizioni sospensive, è stata perfezionata la cessione di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni (Suisse) SA a Banca Zarattini ad un prezzo iniziale di Chf/Mln. 40,4, soggetto ad un meccanismo di "price adjustment" ad esito del risultato economico e dell'andamento delle masse gestite da Bim Suisse tra il 30 giugno ed il 18 ottobre. Nell'ambito della suddetta operazione, come previsto, Banca Intermobiliare ha rilevato da BIM Suisse la totalità del capitale azionario di Patio Lugano S.A. per Chf/Mln. 15,05.

In merito ai risultati economici consolidati dei primi nove mesi dell'anno si fornisce la seguente informativa.

Il marginale di interesse si attesta a €/Mln. 9,1, in riduzione del 47,6% a/a (€/Mln. 17,4 al 30.09.2016), per effetto sia della strategia di derisking, che prevede la progressiva riduzione delle esposizioni creditizie verso la clientela corporate e del portafoglio titoli, sia del reinvestimento dei titoli a scadenza a tassi più bassi.

Le commissioni nette del periodo ammontano a €/Mln. 41 in riduzione del 5,1% a/a (€/Mln. 43,2 al 30.09.2016), nonostante un calo degli AUM di quasi il 12%. Le commissioni relative al Risparmio Gestito sono risultate in crescita del 2,8%, in conseguenza delle buone commissioni di performance, della maggiore incidenza del Risparmio Gestito sul totale della raccolta e della migliorata profittabilità degli asset, mentre in riduzione sono state le commissioni derivanti dal comparto Amministrato (-34,3%).

Il risultato dell'operatività finanziaria si attesta €/Mln. 14,5 in aumento rispetto a €/Mln. 6,9 registrati al 30.09.2016, grazie ai profitti realizzati a seguito di vendite di titoli iscritti tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, nell'ambito della già citata strategia di "derisking". L'operatività su strumenti finanziari iscritti nel trading book ha contribuito per €/Mln. 8,3 (€/Mln. 2,7 al 30.09.2016).

Il **margin** di **intermediazione** si attesta a €/Mln. 64,6, in leggera diminuzione rispetto al 30.09.2016 (-4,3%), grazie alla tenuta delle commissioni nette ed alle ottime performance ottenute dalla gestione del portafoglio di proprietà, che hanno quasi totalmente compensato il calo del margine di interesse.

I **costi operativi**, pari a €/Mln. 62,2 (€/Mln. 64 al 30.09.2016) risultano in flessione del 2,9% a/a. Al netto degli oneri straordinari per circa €/Mln. 3,8 riconducibili ai progetti di re-internalizzazione delle attività in outsourcing, di riorganizzazione della Banca e delle attività che hanno portato alla sottoscrizione del contratto di cessione di Bim, i costi operativi avrebbero registrato una significativa riduzione dell'8,9%. Le spese per il personale ammontano a €/Mln. 31,3 al 30.09.2017 e risultano in diminuzione del 5,9% rispetto al 30.09.2016. Il decremento è riconducibile alla riduzione del personale dipendente pari a n. 51 risorse calcolata sui 12 mesi. Il valore è misurato al netto delle risorse relative alla controllata svizzera in via di dismissione. Le altre spese amministrative, inclusive degli oneri straordinari di cui sopra, ammontano a €/Mln. 30,4, in aumento del 4,7% rispetto al 30.09.2016. Al netto delle spese straordinarie, il confronto a/a registra una riduzione delle spese dell'8,4%.

Il **risultato della gestione operativa** si attesta a €/Mln. 2,4 (€/Mln. 3,5 al 30.09.2016), in flessione del 30,5% rispetto al 30.09.2016. Al netto dei suddetti oneri straordinari, il risultato della gestione operativa sarebbe risultato pari a €/Mln. 6,3, in aumento dell'80% rispetto al 30.09.2016.

Le **rettifiche di valore nette su crediti** ammontano a €/Mln. 27,3, in lieve aumento rispetto alle svalutazioni effettuate al 30.09.2016 (€/Mln. 26,6). Gli accantonamenti effettuati nel periodo sono stati effettuati in coerenza con le attuali policy, che prevedono periodiche revisioni delle stime riguardanti le prevedibili perdite, sia in merito alla situazione economica finanziaria della clientela, sia sull'evoluzione del valore delle garanzie ricevute.

Il **risultato ante imposte** risulta negativo per €/Mln. 28,4 (- €/Mln. 30,2 al 30.09.2016) dopo aver effettuato rettifiche di valore sui crediti per €/Mln. 27,3 (€/Mln. 26,6 al 30.09.2016), accantonamenti a fondi rischi per €/Mln. 2,9 (€/Mln. 5 al 30.09.2016) ed impairment su strumenti finanziari per €/Mln. 1,6 (€/Mln. 3 al 30.09.2016).

Il **risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte** al 30.09.2017 registra una perdita di €/Mln. 29 (perdita per €/Mln. 24,4 al 30.09.2016). Il carico fiscale corrente e differito è pari a negativi €/Mln. 0,7. Alla data del 30.09.2017, a differenza di quanto fatto al 30.09.2016, non è stata stanziata la fiscalità differita sulle perdite fiscali del periodo.

La **perdita di periodo del Gruppo** si attesta pertanto a €/Mln. 31,7 (perdita di €/Mln. 26 al 30.09.2016) dopo aver determinato il risultato delle attività in via di dismissione al netto delle imposte per negativi €/Mln. 2,7 (risultato di periodo delle controllate Bim Suisse e Patio Lugano ed al netto dei rapporti intercompany) ed un risultato di pertinenza di terzi negativo per €/Mln. 0,012.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara - ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si riportano in allegato i prospetti relativi al "conto economico" ed allo "stato patrimoniale" consolidati e riclassificati, inclusi nel Resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30 settembre 2017.

Contatti per la stampa:

Banca Intermobiliare S.p.A.

Francesco Casciano

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

Tel. 011-0828 464

francesco.casciano@bancaintermobiliare.com

BIM, Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni, è leader tra le società italiane specializzate nelle attività di private banking. Quotata alla **Borsa Italiana** dal 1991, è Capogruppo del gruppo bancario "**Gruppo Banca Intermobiliare**". Al 30 settembre 2017, Banca Intermobiliare ha 8,3 Miliardi di Euro di patrimoni amministrati e gestiti, n. 559 tra dipendenti e collaboratori ed è presente nelle principali città italiane con **28 filiali** con **143 Private Bankers** con esperienza pluriennale nell'ambito della consulenza finanziaria.

Bilancio consolidato riclassificato al 30 settembre 2017

Conto economico consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	30.09.2017	30.09.2016 pro-forma	Variazione Assoluta	Variazione%	30.09.2016
Interessi attivi e proventi assimilati	20.973	35.047	(14.074)	-40,2%	35.377
Interessi passivi e oneri assimilati	(11.866)	(17.654)	5.788	32,8%	(17.758)
Margine di interesse	9.107	17.393	(8.286)	-47,6%	17.619
Commissioni attive	55.072	59.231	(4.159)	-7,0%	61.970
Commissioni passive	(14.048)	(16.008)	1.960	12,2%	(16.510)
Commissioni nette	41.024	43.223	(2.199)	-5,1%	45.460
Dividendi	353	1.495	(1.142)	-76,4%	1.495
Risultato netto strumenti finanziari di negoziazione	5.501	2.845	2.656	93,4%	2.863
Operatività su titoli afs e passività finanziarie	8.306	2.685	5.621	209,3%	2.685
Risultato netto strumenti di copertura	301	(140)	441	n.a.	(140)
Risultato operatività finanziaria	14.461	6.885	7.576	110,0%	6.903
Margine di intermediazione	64.592	67.501	(2.909)	-4,3%	69.982
Spese per il personale	(31.327)	(33.282)	1.955	5,9%	(35.616)
Altre spese amministrative	(30.378)	(29.022)	(1.356)	-4,7%	(30.340)
Ammortamenti operativi	(1.903)	(2.013)	110	5,5%	(2.406)
Altri oneri/proventi di gestione	1.421	275	1.146	416,7%	330
Costi operativi	(62.187)	(64.042)	1.855	2,9%	(68.032)
Risultato della gestione operativa	2.405	3.459	(1.054)	-30,5%	1.950
Rettifiche di valore su crediti	(27.342)	(26.649)	(693)	-2,6%	(26.649)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.919)	(4.967)	2.048	41,2%	(4.967)
Risultato partecipate valutate al patrimonio netto	1.094	961	133	13,8%	961
Risultato ante componenti non ricorrenti	(26.762)	(27.196)	434	1,6%	(28.705)
Rettifiche di valore su strumenti finanziari	(1.605)	(3.041)	1.436	47,2%	(3.041)
Risultato ante imposte	(28.367)	(30.237)	1.870	6,2%	(31.746)
Imposte sul reddito di periodo	(681)	5.801	(6.482)	n.a.	5.801
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	(29.048)	(24.436)	(4.612)	-18,9%	(25.945)
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	(2.681)	(1.560)	(1.121)	-71,9%	(51)
Utile (Perdita) consolidato	(31.729)	(25.996)	(5.733)	-22,1%	(25.996)
Risultato di pertinenza dei terzi	(12)	(16)	4	25,0%	(16)
Utile (Perdita) consolidato del gruppo	(31.741)	(26.012)	(5.729)	-22,0%	(26.012)

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	30.09.2017	31.12.2016 pro-forma	Variazione Assoluta	Variazione%	31.12.2016
Cassa	1.628	1.670	(42)	-2,5%	1.669
Crediti:					
- Crediti verso clientela per impieghi vivi	371.886	508.194	(136.308)	-26,8%	507.719
- Crediti verso clientela altri	310.774	335.366	(24.592)	-7,3%	335.366
- Crediti verso banche	103.866	371.245	(267.379)	-72,0%	371.245
Attività finanziarie:					
- Detenute per la negoziazione	103.731	97.374	6.357	6,5%	97.374
- Disponibili per la vendita	456.387	835.237	(378.850)	-45,4%	834.780
- Derivati di copertura	1.630	1.327	303	22,8%	1.327
Immobilizzazioni:					
- Partecipazioni	13.938	14.020	(82)	-0,6%	14.020
- Immateriali e materiali	96.327	97.809	(1.482)	-1,5%	97.779
- Avviamenti	49.446	49.446	-	-	49.446
Immobili destinati alla vendita	21.900	21.900	-	-	21.900
Attività non correnti in via di dismissione	67.330	71.902	(4.572)	-6,4%	73.480
Altre voci dell'attivo	178.836	193.318	(14.482)	-7,5%	193.229
Totale attivo	1.777.679	2.598.808	(821.129)	-31,6%	2.599.334
Debiti:					
- Debiti verso banche	246.036	509.294	(263.258)	-51,7%	509.294
- Debiti verso la clientela	965.387	1.285.540	(320.153)	-24,9%	1.286.040
Titoli in circolazione	132.809	304.978	(172.169)	-56,5%	304.978
Passività finanziarie:					
- Detenute per la negoziazione	79.151	67.969	11.182	16,5%	67.969
- Derivati di copertura	8.677	14.758	(6.081)	-41,2%	14.758
Fondi a destinazione specifica	30.058	30.791	(733)	-2,4%	30.744
Passività non correnti in via di dismissione	34.525	38.102	(3.577)	-9,4%	38.914
Altre voci del passivo	72.355	110.176	(37.821)	-34,3%	109.437
Patrimonio netto	208.681	237.200	(28.519)	-12,0%	237.200
Totale passivo	1.777.679	2.598.808	(821.129)	-31,6%	2.599.334

Fine Comunicato n.0032-37

Numero di Pagine: 9